

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

DALLE 7 ALLE 23 URNE APERTE: SI TEME UN FLOP DELL'AFFLUENZA PER DISAFFEZIONE ALLA POLITICA

SI VOTA CON L'INCOGNITA DELL'ASTENSIONISMO CALABRESI AVVILITI, MA NON CAMBIERÀ NULLA

TRA POPULISMO DI RITORNO, SOVRANISMO MASCHERATO, SINISTRA IN CADUTA LIBERA E UN CENTRO IN CERCA DI QUALCHE SPAZIO, AGLI ELETTORI NON È DATA GRANDE SCELTA, MA VA TUTELATO IL DIRITTO-DOVERE DEL VOTO

VADEMECUM ELETTORALE



SANITÀ



LA POSIZIONE



IL NOSTRO DOMENICALE



Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo



ALL'INTERNO LE LISTE CON TUTTI I CANDIDATI



SITUAZIONE COVID CALABRIA

24 settembre 2022
+536

IPSE DIXIT **ROBERTO NAPOLETANO** Direttore de Il Quotidiano del Sud



In campagna elettorale ognuno crede a ciò che fa piacere credere. Dobbiamo avere il coraggio di dire che l'orgoglio della verità e il metodo del confronto comparativo-com-

petitivo non appartengono all'agorà televisiva italiana, ovviamente con le dovute eccezioni, e questo misura come meglio non si potrebbe la distanza che separa la democrazia italiana da quelle spagnola, tedesca e francese. C'è un tema vero non più eludibile che appartiene alla qualità del dibattito pubblico di un Paese, perché la coscienza nazionale attraverso esso si forma».



DOMANI A COSENZA
SI PARLA DI "SANTA TERESA NEI SANTINI"

CONVERSAZIONE CON IMMAGINI
Santa Teresa nei santini

INTERVISTE
don Danilo DE PAOLA
Demetrio GUZZARDI

DALLE 7 ALLE 23 URNE APERTE: SITEME UN FLOP DELL'AFFLUENZA PER DISAFFEZIONE ALLA POLITICA

SI VOTA CON L'INCOGNITA DELL'ASTENSIONISMO CALABRESI AVVILITI, MA NON CAMBIERÀ NULLA

Tra populismo di ritorno, sovranismo mascherato, una sinistra senza identità e in caduta libera e un centro - da molti vagheggiato - in cerca di spazi, agli elettori oggi non si presenta un'offerta in alcun modo allettante. Anzi, saranno in tanti a guardare con sollievo la fine di questa orrenda e volgarissima campagna elettorale dove è prevalso il dileggio dell'avversario, la sua demonizzazione (da una parte e dall'altra), piuttosto che un confronto leale tra programmi e idee. E quando la politica scende a livelli così bassi, con una disaffezione fin troppo evidente, è ovvio che il populismo, quello becerò e più insidioso, riesce a trovare spazi insperati.

Cosa resterà ai quasi quattro milioni di ragazzi che oggi, per la prima volta, si avvicineranno (?) alle urne, con la facoltà di esprimere il voto anche per la Camera alta (in precedenza votavano per il Senato solo i maggiori di 25 anni)? Non sappiamo la percentuale di quanti rinunceranno per fattori oggettivi (il non voto di chi studia e lavora lontano dal luogo di residenza è un'infame situazione che il Parlamento si è rifiutato di sanare) o per scelta ideologica, o, peggio ancora, per disinteresse totale e rifiuto della politica. Ma sarebbe un grave errore immaginare che ai giovani la politica non interessi, è semmai il contrario: è la politica che si è disinteressata delle nuove generazioni, declinando in quest'occasione una serie di verbi al presente indicativo, dimenticando di

usare il tempo futuro. Una scelta scellerata che avrà il suo peso nella formazione delle future classi dirigenti: i nostri ragazzi, quelli bravi, laureati a pieni voti e con lode, ma anche quelli con un voto di laurea risicato, hanno imparato a proprie spese che la Calabria non è un paese per giovani. C'è chi il trolley l'ha preparato già dal primo anno di università, rinunciando, ahimè, a tre atenei che nella loro terra sfiorano l'eccellenza ma pur preparando una classe formata e competente di laureati, soprattutto, in campo scientifico, non vedono offerta poi alcuna opportunità di lavoro, di crescita delle competenze, di utilizzo delle capacità dei loro laureati. È colpa della politica regionale, si potrebbe dire per assolvere i governanti che si sono succeduti in 50 anni di Regione pur con lampanti indizi di colpevolezza,

di **SANTO STRATI**

ma in realtà è tutto il sistema nazionale che viaggia su binari paralleli a rafforzare l'odioso divario. Nord e Sud continuano a essere separati grazie a una politica miope e occupata a spremere il Sud (ricco serbatoio di competenze formate a spese dei meridionali) e a valorizzare le già ricche regioni del Nord. Una delle prime scelleratezze che il probabile governo che ci toccherà subire (vista l'impossibilità per gli elettori di scegliere a piacimento i propri rappresentanti) riguarda l'ampliamento del divario, ovvero l'applicazione dell'autonomia differenziata, dove a far testo sarà l'incostituzionale criterio della "spesa storica": più hai speso (avendo le risorse), più avrai; meno hai investito (per mancanza di fondi destinati al Sud, spesso inutilizzati per incapacità), meno ti tocca. Questo significherà disagi ulteriori per le popolazioni meridionali, ma ai politici che nelle ultime

settimane hanno riscoperto il Sud per fare incetta di voti con marketing social-populista, poco importa. Stasera in molti prepareranno i fazzoletti per dire addio ai Palazzi e qualcuno festeggerà l'insperata rimonta.

È facile trascinare le folle, con sprejudicate tattiche subliminali di pseudo-convincimento, giocando la carta del reddito di cittadinanza. "Giuseppi" Conte - che qualcuno continua a ritenere ingenuamente l'"avvocato del popolo" - ha giocato sporco - diciamo la verità - facendo balenare la possibile cancellazione del reddito di cittadinanza da parte degli avversari e terrorizzando una schiera di disgraziati che nella stragrande maggioranza

dei casi sopravvive grazie a questo strumento di welfare sociale. In Calabria, per dire, sono circa 220mila i percettori del reddito di cittadinanza e probabilmente altrettanti sono coloro che aspirano a poterlo ottenere: una massa incredibile di elettori presi per la gola (ci si consenta questa crudezza) con la garanzia del mantenimento del reddito di cittadinanza, ma solo se premiati dal voto. In verità, Conte, da buon incantatore di serpenti, ops - scusate - di folle di disperati adoranti non ha fatto altro che cogliere al balzo l'opportunità che i suoi amici e avversari gli hanno offerto. Nessuno dei politici ha capito cosa significa per milioni di italiani poter contare su una risorsa mensile assicurata





Elezioni / Santo Strati

per consentire una qualche sopravvivenza: lo strumento è giusto, ma la sua modalità di applicazione sbagliata. Va mantenuto, ma dev'esser un sostegno a chi il lavoro l'ha perduto o non riesce a trovarlo, non a chi preferisce poltrire (o lavorare in nero) e aspettare i quattrini sulla Postepay sociale. Non è un mistero che centinaia di operatori del turismo, quest'estate, si sono visti rifiutare offerte di lavoro da tantissimi giovani percettori del RdC: chi gliela faceva fare di andare a lavorare?

Stupidamente le destre, ma anche la sinistra, hanno gestito male la questione del reddito di cittadinanza e hanno offerto su un piatto d'oro una valanga di voti al partito di Conte (che col Movimento 5 sStelle crediamo abbia poco a che fare) che da dato per disperso ha riconquistato facilmente le piazze dei percettori dell'aiuto di Stato, molti disperati, troppi furbastri. Conte non ha fatto altro che cogliere il sentimento di una piazza avvilita, stufa e scontenta e trasformarlo in consenso. Un po' quello che Grillo e i suoi hanno fatto nel 2018: allora si sono schierati contro la casta (ma poi lo sono diventati molti di loro) e hanno raccolto la rabbia e la voglia, ovvero lanciato la scommessa, di cambiamento. E qui, non tanto la destra con i suoi proclami anti-profughi e il sovranismo mascherato da aspirazione al presidenzialismo (leggi potere assoluto), ha sbagliato,

ma soprattutto la sinistra ha perso il treno della rinascita, trascurando la larghissima voglia di riformismo che l'avrebbe portata alla vittoria. Si è toccato con mano quanto sia distante il Paese della politica da quello reale. Ma non sperateci: nessuno farà un mea culpa e tutto resterà come prima, secondo la logica gattopardiana "cambiare tutto perché nulla cambi".

Stasera conosceremo il nuovo volto del Paese e quali scenari si andranno a prefigurare. Se la Meloni non supera il 40% con la coalizione avrà poco da pretendere dal Paese che non ha mostrato di andare in delirio per leghisti nordisti-pentiti o fratellanze di dubbia affettuosità. Ma se Atene piange, Sparta non ride: a sinistra si raccoglieranno i cocci di una politica inesistente e il risultato sarà di una ingovernabilità assicurata. Cosa che il Paese, in questo momento, non si può permettere. Una sola proiezione possiamo permetterci, in attesa del voto: passato il 25 settembre, tutti quelli che hanno riscoperto il Sud (per ovvie necessità elettorali) se ne dimenticheranno in fretta. I nostri giovani continueranno a vedersi rubare il futuro, la Calabria scontrerà più degli altri gli effetti perversi e nefasti del caro-bollette, il Ponte sullo Stretto tornerà dentro l'immutabile wish-list che il carosello della politica propina da anni a calabresi e siciliani, e la crescita e lo sviluppo del Sud resterà un sogno. Malgrado il Pnrr e le buone intenzioni del governatore Occhiuto. Buon voto a tutti. ●

OGGI PERÒ ANDIAMO A TUTTI A VOTARE ANCHE PER IL FUTURO DELLA CALABRIA

È il giorno del voto. Oggi, 25 settembre, quasi 51 milioni di italiani andranno alle urne per eleggere il nuovo Parlamento.

Il 51% sono donne, mentre 2,6 milioni di maggiorenni voterà per la prima volta al Senato. Sono alcuni dei dati sulle elezioni contenuti nel dossier pubblicato dal Viminale.

In Calabria, sono 1.496.834 i calabresi che hanno diritto al voto: nel 2018 (si votò il 4 marzo) l'affluenza alle urne fu del 63,64% (981.045 elettori su 1.541.566 aventi diritto al voto), alle ultime regionali (si votò il 3 ottobre 2021) l'affluenza fu del 44,36% (838.691 elettori su 1.890.732 aventi diritto al voto).

Questa è la prima tornata elettorale in cui si vota con la riduzione dei parlamentari: rispetto al 2018, dai 30 eletti si passa a 19: in totale, per la Camera, in Calabria saranno eletti 11 deputati mentre, per il Senato, soltanto 8.

Come si vota

Si può votare dalle 7 alle 23 di oggi. L'elettore, prima di recarsi al seggio, deve controllare se nella tessera elettorale

sono rimasti spazi per la certificazione del voto. In caso contrario, dovrà recarsi con la tessera all'Ufficio elettorale del comune di residenza per ritirarne una nuova.

L'elettore deve recarsi nel seggio, il cui numero ed indirizzo è stampato sulla tessera elettorale personale, munito di idoneo documento di identificazione (carta di identità valida o documento equipollente).

L'elettore nel seggio riceverà una matita copiativa e le due schede di votazione, una per l'elezione della Camera dei deputati e una per il Senato della Repubblica, con l'indicazione del numero di cabina nella quale recarsi per esprimere in segreto il voto.

L'elettore, al termine dell'espressione del voto, deve consegnare al presidente di seggio le schede chiuse e la matita. Il presidente stacca il tagliando antifrode dalla scheda, controlla che il numero progressivo sia lo stesso annotato prima della consegna e, successivamente pone la scheda senza tagliando nell'urna. ●



CALABRIA - ELEZIONI POLITICHE 2022 - CAMERA - COLLEGIO UNINOMINALE U01 / PLURINOMINALE P01

CANDIDATI PER CORIGLIANO-CROTONE

VALERIA NISTICÒ	GIOVANNI PAPASSO			
 <p>FRANCESCO PASSAFARO MARIA TERESA FEMIA ALESSANDRO BASILE IMMACOLATA CERIELLO</p>	 <p>FILIPPO SESTITO GIUSY ELISA ROMANO ROBERTO CALIGIURI ELISABETTA TRECCOZZI</p>	 <p>NICO STUMPO VINCENZA BRUNO BOSSIO CARLO GUCCIONE LIDIA VESCIO</p>	 <p>LUIGI DI MAIO DALILA NESCI ANTONIO LOMBARDO CATERINA LICATINI</p>	 <p>DORINA BIANCHI GIANFRANCO LIBRANDI ILARIA DONATO ANTONIO NUCERA</p>
DOMENICO NIGRO DI GREGORIO	DOMENICO FURGIUELE			
 <p>CRISTINA CAMPOLO ENRICO MARIA BOZZA ANNA LATELLA ANTONIO TALARICO</p>	 <p>SIMONA LOIZZO GIACOMO F. SACCOMANNO GRAZIA M. CARMELA</p>	 <p>WANDA FERRO ALFREDO ANTONIOZZI EUGENIA MARIA ROCCELLA</p>	 <p>GIUSEPPE V. MANGIALAVORI FULVIA CALIGIURI SERGIO TORROMINO</p>	 <p>ANTONINO FOTI SERENA ANGHELONE ENNIO FALVO GIOVANNA BUCCAFUSCA</p>
MARIANNA GORPIA	DOMENICO MAZZA	MARIA ANGELICA STAMATO	CAROLINA DE LEO	SARA CUNIAL
 <p>DINA ALBERTINA BALSAMO UGO MORO ANGELA RAVO</p>	 <p>MARIA ELENA BOSCHI ERNESTO MAGORNO CARLA CAPOCASALE SALVATORE F. SAMMARCO</p>	 <p>LUIGI DE MAGISTRIS ELEONORA FORENZA MICHELE CONIA INES CALIÒ</p>	 <p>MASSIMO CRISTIANO ANGELA BARRESI GIUSEPPE ANTONIO GERMANÒ</p>	 <p>ZAIRA VIVIANA LENZI EDOARDO POLACCO ADELE LAMONICA MAURIZIO MARTUCCI</p>
CLAUDIA CASTRO	VITTORIA VILLIRILLO	NATALE GIUSEPPE CALABRETTA	ERALDO RIZZUTI	VITTORIA BALDINO
 <p>ALESSANDRO BUCCIERI LAURA CARERI</p>	 <p>MICHELE GUERRIERI CATERINA VESCI LUIGI CATALANO MARIA ASSUNTA LATTUCA</p>	 <p>ANTONIO INGROIA ROSA SPADAFORA ANTONIO FERRAILO ROSARIA COLOMBO</p>	 <p>ERALDO RIZZUTI CONCETTA MARIA FRASCATI GIOVANNI TROMBINO</p>	 <p>FEDERICO CAFIERO DE RAHO VITTORIA BALDINO RICCARDO TUCCI</p>

CALABRIA - ELEZIONI POLITICHE 2022 - CAMERA - COLLEGIO UNINOMINALE U02 / PLURINOMINALE P01

CANDIDATI PER COSENZA-TIRRENO

SAVERINA SENA	VITTORIO PECORARO			
 <p>FRANCESCO PASSAFARO MARIA TERESA FEMIA ALESSANDRO BASILE IMMACOLATA CERIELLO</p>	 <p>FILIPPO SESTITO GIUSY ELISA ROMANO ROBERTO CALIGIURI ELISABETTA TRECCOZZI</p>	 <p>NICO STUMPO VINCENZA BRUNO BOSSIO CARLO GUCCIONE LIDIA VESCIO</p>	 <p>LUIGI DI MAIO DALILA NESCI ANTONIO LOMBARDO CATERINA LICATINI</p>	 <p>DORINA BIANCHI GIANFRANCO LIBRANDI ILARIA DONATO ANTONIO NUCERA</p>
MICHELE CASTELLANO	ANDREA GENTILE			
 <p>CRISTINA CAMPOLO ENRICO MARIA BOZZA ANNA LATELLA ANTONIO TALARICO</p>	 <p>SIMONA LOIZZO GIACOMO F. SACCOMANNO GRAZIA M. CARMELA</p>	 <p>WANDA FERRO ALFREDO ANTONIOZZI EUGENIA MARIA ROCCELLA</p>	 <p>GIUSEPPE T. V. MANGIALAVORI FULVIA CALIGIURI SERGIO TORROMINO</p>	 <p>ANTONINO FOTI SERENA ANGHELONE ENNIO FALVO GIOVANNA BUCCAFUSCA</p>
VINCENZO FOSSARI	ANNUNZIATA PAESE	LUISA GIGLIO	ANNA D'AGNI	CARLO FLORIO
 <p>DINA ALBERTINA BALSAMO UGO MORO ANGELA RAVO</p>	 <p>MARIA ELENA BOSCHI ERNESTO MAGORNO CARLA CAPOCASALE SALVATORE F. SAMMARCO</p>	 <p>LUIGI DE MAGISTRIS ELEONORA FORENZA MICHELE CONIA INES CALIÒ</p>	 <p>MASSIMO CRISTIANO ANGELA BARRESI GIUSEPPE ANTONIO GERMANÒ</p>	 <p>ZAIRA VIVIANA LENZI EDOARDO POLACCO ADELE LAMONICA MAURIZIO MARTUCCI</p>
ALESSANDRO BUCCIERI	MARIA ASSUNTA LAT-	SOFIATERESA SCERBO	GIOVANNI TROMBINO	ANNA LAURA ORRICO
 <p>ALESSANDRO BUCCIERI LAURA CARERI</p>	 <p>MICHELE GUERRIERI CATERINA VESCI LUIGI CATALANO MARIA ASSUNTA LATTUCA</p>	 <p>ANTONIO INGROIA ROSA SPADAFORA ANTONIO FERRAILO ROSARIA COLOMBO</p>	 <p>ERALDO RIZZUTI CONCETTA MARIA FRASCATI GIOVANNI TROMBINO</p>	 <p>FEDERICO CAFIERO DE RAHO VITTORIA BALDINO RICCARDO TUCCI</p>

CALABRIA - ELEZIONI POLITICHE 2022 - CAMERA - COLLEGIO UNINOMINALE U03 / PLURINOMINALE P01

CANDIDATI PER CATANZARO

ILARIA PARAGÒ	GIUSEPPINA IEMMA			
 <p>FRANCESCO PASSAFARO MARIA TERESA FEMIA ALESSANDRO BASILE IMMACOLATA CERIELLO</p>	 <p>FILIPPO SESTITO GIUSY ELISA ROMANO ROBERTO CALIGIURI ELISABETTA TRECCOZZI</p>	 <p>NICO STUMPO VINCENZA BRUNO BOSSIO CARLO GUCCIONE LIDIA VESCIO</p>	 <p>LUIGI DI MAIO DALILA NESCI ANTONIO LOMBARDO CATERINA LICATINI</p>	 <p>DORINA BIANCHI GIANFRANCO LIBRANDI ILARIA DONATO ANTONIO NUCERA</p>
ANTONIO TALARICO	WANDA FERRO			
 <p>CRISTINA CAMPOLO ENRICO MARIA BOZZA ANNA LATELLA ANTONIO TALARICO</p>	 <p>SIMONA LOIZZO GIACOMO F. SACCOMANNO GRAZIA M. CARMELA</p>	 <p>WANDA FERRO ALFREDO ANTONIOZZI EUGENIA MARIA ROCCELLA</p>	 <p>GIUSEPPE T. V. MANGIALAVORI FULVIA CALIGIURI SERGIO TORROMINO</p>	 <p>ANTONINO FOTI SERENA ANGHELONE ENNIO FALVO GIOVANNA BUCCAFUSCA</p>
BARBARA SPATARO	FRANCESCO MAURO	PIERO BEVILACQUA	GIUSEPPE GIGLIOTTI	ADELE LAMONICA
 <p>DINA ALBERTINA BALSAMO UGO MORO ANGELA RAVO</p>	 <p>MARIA ELENA BOSCHI ERNESTO MAGORNO CARLA CAPOCASALE SALVATORE F. SAMMARRO</p>	 <p>LUIGI DE MAGISTRIS ELEONORA FORENZA MICHELE CONIA INES CALIÒ</p>	 <p>MASSIMO CRISTIANO ANGELA BARRESI GIUSEPPE ANTONIO GERMANÒ</p>	 <p>ZAIRA VIVIANA LENZI EDOARDO POLACCO ADELE LAMONICA MAURIZIO MARTUCCI</p>
LAURA CARERI	CATERINA VESCI	BIANCA LAURA GRANA-	NATALINA LATORRE	ELISA SCUTELLÀ
 <p>ALESSANDRO BUCCIERI LAURA CARERI</p>	 <p>MICHELE GUERRIERI CATERINA VESCI LUIGI CATALANO MARIA ASSUNTA LATTUCA</p>	 <p>ANTONIO INGROIA ROSA SPADAFORA ANTONIO FERRAILO ROSARIA COLOMBO</p>	 <p>ERALDO RIZZUTI CONCETTA MARIA FRASCATI GIOVANNI TROMBINO</p>	 <p>FEDERICO CAFIERO DE RAHO VITTORIA BALDINO RICCARDO TUCCI</p>

CALABRIA - ELEZIONI POLITICHE 2022 - CAMERA - COLLEGIO UNINOMINALE U04 / PLURINOMINALE P01

CANDIDATI PER VIBO VALENTIA-GIOIA TAURO

IMMACOLATA CERIEL-



**FRANCESCO PASSAFARO
MARIA TERESA FEMIA
ALESSANDRO BASILE
IMMACOLATA CERIELLO**

DALILA NESCI



**FILIPPO SESTITO
GIUSY ELISA ROMANO
ROBERTO CALIGIURI
ELISABETTA TRECCOZZI**



**NICO STUMPO
VINCENZA BRUNO BOSSIO
CARLO GUCCIONE
LIDIA VESCIO**



**LUIGI DI MAIO
DALILA NESCI
ANTONIO LOMBARDO
CATERINA LICATINI**



**DORINA BIANCHI
GIANFRANCO LIBRANDI
ILARIA DONATO
ANTONIO NUCERA**

ANTONIO GIUSEPPE NOÈ



**CRISTINA CAMPOLO
ENRICO MARIA BOZZA
ANNA LATELLA
ANTONIO TALARICO**



**SIMONA LOIZZO
GIACOMO F. SACCOMANNO
GRAZIA M. CARMELA**



**WANDA FERRO
ALFREDO ANTONIOZZI
EUGENIA MARIA ROCCELLA**



**GIUSEPPE T. V. MANGIALAVORI
FULVIA CALIGIURI
SERGIO TORROMINO**



**ANTONINO FOTI
SERENA ANGHELONE
ENNIO FALVO
GIOVANNA BUCCAFUSCA**

UGO MORO



**DINA ALBERTINA BALSAMO
UGO MORO
ANGELA RAVO**

MARIA SOCCORSA



**MARIA ELENA BOSCHI
ERNESTO MAGORNO
CARLA CAPOCASALE
SALVATORE F. SAMMARCO**

MICHELE CONIA



**LUIGI DE MAGISTRIS
ELEONORA FORENZA
MICHELE CONIA
INES CALIÒ**

DOMENICO ANTONIO GRECO



**MASSIMO CRISTIANO
ANGELA BARRESI
GIUSEPPE ANTONIO GERMANÒ**

RAFFAELE MUSELLA



**ZAIRA VIVIANA LENZI
EDOARDO POLACCO
ADELE LAMONICA
MAURIZIO MARTUCCI**

ALESSANDRA FILICE



**ALESSANDRO BUCCIERI
LAURA CARERI**

MARIA CONCETTA VALOTTA



**MICHELE GUERRIERI
CATERINA VESCI
LUIGI CATALANO
MARIA ASSUNTA LATTUCA**

ADRIANO RENDA



**ANTONIO INGROIA
ROSA SPADAFORA
ANTONIO FERRAILO
ROSARIA COLOMBO**

CARLO MARIA ROMEO



**ERALDO RIZZUTI
CONCETTA MARIA FRASCATI
GIOVANNI TROMBINO**

RICCARDO TUCCI



**FEDERICO CAFIERO DE RAHO
VITTORIA BALDINO
RICCARDO TUCCI**

CALABRIA - ELEZIONI POLITICHE 2022 - CAMERA - COLLEGIO UNINOMINALE U05 / PLURINOMINALE P01

CANDIDATI PER REGGIO CALABRIA

MARIA TERESA FEMIA



**FRANCESCO PASSAFARO
MARIA TERESA FEMIA
ALESSANDRO BASILE
IMMACOLATA CERIELLO**

DOMENICO DONATO BATTAGLIA



**FILIPPO SESTITO
GIUSY ELISA ROMANO
ROBERTO CALIGIURI
ELISABETTA TRECCOZZI**



**NICO STUMPO
VINCENZA BRUNO BOSSIO
CARLO GUCCIONE
LIDIA VESCIO**



**LUIGI DI MAIO
DALILA NESCI
ANTONIO LOMBARDO
CATERINA LICATINI**



**DORINA BIANCHI
GIANFRANCO LIBRANDI
ILARIA DONATO
ANTONIO NUCERA**

CRISTINA CAMPOLO



**CRISTINA CAMPOLO
ENRICO MARIA BOZZA
ANNA LATELLA
ANTONIO TALARICO**

FRANCESCO CANNIZZARO



**SIMONA LOIZZO
GIACOMO F. SACCOMANNO
GRAZIA M. CARMELA**



**WANDA FERRO
ALFREDO ANTONIOZZI
EUGENIA MARIA ROCCELLA**



**GIUSEPPE T. V. MANGIALAVORI
FULVIA CALIGIURI
SERGIO TORROMINO**



**ANTONINO FOTI
SERENA ANGHELONE
ENNIO FALVO
GIOVANNA BUCCAFUSCA**

NORBERTO NATALI



**DINA ALBERTINA BALSAMO
UGO MORO
ANGELA RAVO**

GIOVANNI LATELLA



**MARIA ELENA BOSCHI
ERNESTO MAGORNO
CARLA CAPOCASALE
SALVATORE F. SAMMARCO**

ANTONIO GUERRIERI



**LUIGI DE MAGISTRIS
ELEONORA FORENZA
MICHELE CONIA
INES CALIÒ**

PIETRO VINCENZO MARCIANÒ



**MASSIMO CRISTIANO
ANGELA BARRESI
GIUSEPPE ANTONIO GERMANÒ**

ZAIRA VIVIANA LENZI



**ZAIRA VIVIANA LENZI
EDOARDO POLACCO
ADELE LAMONICA
MAURIZIO MARTUCCI**

CARLO FIUMANÒ



**ALESSANDRO BUCCIERI
LAURA CARERI**

LUIGI CATALANO



**MICHELE GUERRIERI
CATERINA VESCI
LUIGI CATALANO
MARIA ASSUNTA LATTUCA**

ANTONINO MASSARA



**ANTONIO INGROIA
ROSA SPADAFORA
ANTONIO FERRAILO
ROSARIA COLOMBO**

ROSA CANALE



**ERALDO RIZZUTI
CONCETTA MARIA FRASCATI
GIOVANNI TROMBINO**

FABIO FOTI



**FEDERICO CAFIERO DE RAHO
VITTORIA BALDINO
RICCARDO TUCCI**

CALABRIA - ELEZIONI POLITICHE 2022 - SENATO - COLLEGIO UNINOMINALE/PLURINOMINALE 01

CANDIDATI PER COSENZA-CROTONE

ROSSELLA ANDOLFO	FRANCESCA DORATO			
 <p>ANTONINO BARTUCCIO ROSSELLA ANDOLFO CARMELO SATTA ROSALIA ANDRONACO</p>	 <p>ORLANDO AMODEO MARIA FRANCESCA LUCANTO GERARDO PONTECORVO</p>	 <p>NICOLA IRTO CAROLINA GIRASOLE ITALO REALE MARIA TERESA ESPOSITO</p>	 <p>GIUSEPPE D'IPPOLITO LOREDANA RUSSO SERGIO RIZZO RAMONA MIRELA ILAU</p>	 <p>VALERIO FEDERICO VALENTINA COSIMATI ANTONIO CASELLA</p>
VINCENZO CERULLO	ERNESTO RAPANI			
 <p>MARILENE BONAVITA CARMELO CARLO CALLEGARI</p>	 <p>MATTEO SALVINI CLOTILDE MINASI FAUSTO DE ANGELIS CATERINA CAPPONI</p>	 <p>FAUSTO ORSOMARSO GIOVANNA CUSUMANO PASQUALE LA GAMBA MARIA ADELE BOTTARO</p>	 <p>MARIO OCCHIUTO MARIA TRIPODI GIACOMO CRINÒ CARMELA PEDÀ</p>	 <p>FRANCESCO BEVILACQUA ADELINA NESCI ORESTE GUALTIERI CATERINA GARZANITI</p>
ANTONIO MANFREDI	DANIELA F. VENTURA	UGO VETERE	KATARZYNA E. BELBOT	PALMA QUARTAROLO
 <p>EDOARDO CASTELLUCCI ROSA POLITANÒ</p>	 <p>FABIO SCIONTI DANIELA F. VENTURA GIOVANNI PARISI DANIELA ROTELLA</p>	 <p>UGO VETERE ANNA TERESA GAGLIARDI CARLO PETITTO SABRINA GATTO</p>	 <p>RAFFAELE VENA ANTONIETTA I. STRANIERI FRANCESCO FABBIANO MAJA SCHIAVONE</p>	 <p>MANUELA RADICIONI GIOVANNI GIANNUZZI</p>
MORENA DE LUCA	VITA LENTINI	LUCIO SESSA	VINCENZO CHIARAMON-	MARIA SALADINO
 <p>MORENA DE LUCA ANTONIO G. LA ROTONDA</p>	 <p>MICHELE GUERRIERI CATERINA VESCI LUIGI CATALANO MARIA ASSUNTA LATTUCA</p>	 <p>GIUSEPPE F. MODAFFERI IMMACOLATA SCRUCI GIUSEPPE PULVIRENTI DENISE SERENA ALBANO</p>	 <p>VINCENZO CHIARAMONTE ADRIANA RAMUNDO GIUSEPPE ARENA ANTONELLA PERISSINOTTI BISONI</p>	 <p>ROBERTO SCARPINATO MARIA E. BARBUTO GIUSEPPE AUDDINO TERESA SICOLI</p>

CALABRIA - ELEZIONI POLITICHE 2022 - SENATO - COLLEGIO UNINOMINALE/PLURINOMINALE 02

CANDIDATI PER REGGIO CALABRIA-VIBO VALENTIA-CATANZARO

ANTONINO BARTUCCIO



**ANTONINO BARTUCCIO
ROSSELLA ANDOLFO
CARMELO SATTA
ROSALIA ANDRONACO**

FRANCESCO PITARO



**ORLANDO AMODEO
MARIA FRANCESCA
LUCANTO
GERARDO PONTECORVO**



**NICOLA IRTO
CAROLINA GIRASOLE
ITALO REALE
MARIA TERESA ESPOSITO**



**GIUSEPPE D'IPPOLITO
LOREDANA RUSSO
SERGIO RIZZO
RAMONA MIRELA ILAU**



**VALERIO FEDERICO
VALENTINA COSIMATI
ANTONIO CASELLA**

MARISA GRECO



**MARILENE BONAVITA
CARMELO CARLO CALLEGARI**

CLOTILDE MINASI



**MATTEO SALVINI
CLOTILDE MINASI
FAUSTO DE ANGELIS
CATERINA CAPPONI**



**FAUSTO ORSOMARSO
GIOVANNA CUSUMANO
PASQUALE LA GAMBA
MARIA ADELE BOTTARO**



**MARIO OCCHIUTO
MARIA TRIPODI
GIACOMO CRINÒ
CARMELA PEDÀ**



**FRANCESCO BEVILACQUA
ADELINA NESCI
ORESTE GUALTIERI
CATERINA GARZANITI**

ROSA POLITANÒ



**EDOARDO CASTELLUCCI
ROSA POLITANÒ**

AGOSTINO SIVIGLIA



**FABIO SCIONTI
DANIELA F. VENTURA
GIOVANNI PARISI
DANIELA ROTELLA**

ANGELINA A. MARTINO



**UGO VETERE
ANNA TERESA GAGLIARDI
CARLO PETITTO
SABRINA GATTO**

ERNESTO LAMANNA



**RAFFAELE VENA
ANTONIETTA I. STRANIERI
FRANCESCO FABBIANO
MAJA SCHIAVONE**

GIOVANNI GIANNUZZI



**MANUELA RADICIONI
GIOVANNI GIANNUZZI**

ANTONIO G. LA ROTON-



**MORENA DE LUCA
ANTONIO G. LA ROTONDA**

DOMENICO PENDO-



**MICHELE GUERRIERI
CATERINA VESCI
LUIGI CATALANO
MARIA ASSUNTA LATTUCA**

ANTONIA CONDEMI



**GIUSEPPE F. MODAFFERI
IMMACOLATA SCRUCI
GIUSEPPE PULVIRENTI
DENISE SERENA ALBANO**

**ANTONELLA PERISSINOTTI
BISONI**



**VINCENZO CHIARAMONTE
ADRIANA RAMUNDO
GIUSEPPE ARENA
ANTONELLA PERISSINOTTI
BISONI**

GIUSEPPE AUDDINO



**ROBERTO SCARPINATO
MARIA E. BARBUTO
GIUSEPPE AUDDINO
TERESA SICOLI**

LEGAMBIENTE: IL RIGASSIFICATORE DI GIOIA TAURO NON SI DEVE FARE

Tra gli impianti a fonti inquinanti che non si devono realizzare secondo Legambiente, c'è il rigassificatore di Gioia Tauro, in Calabria, che rientra tra i progetti già approvati ma sinora mai realizzati ed ora tornati in auge nella corsa al gas a cui stiamo assistendo». È quanto ha dichiarato la presidente di Legambiente Calabria, Anna Parretta, facendo riferimento alla mappa L'Italia fossile, che raccoglie dati e numeri sugli impianti a fonti inquinanti.

«Anche l'impianto di Gioia Tauro avrebbe la funzione ipotetica di attenuare la gravità della crisi in corso diversificando le fonti di approvvigionamento energetico del Paese - ha continuato Parretta -. Ribadiamo che non c'è logica alcuna nel realizzare rigassificatori per liberare il Paese dal ricatto del gas russo comprando il gas da Paesi come Egitto, Algeria, Libia, il Congo o gli Usa. L'Italia e la Calabria devono realizzare un'autentica transizione ecologica che renda l'Italia indipendente dall'estero in materia di energia».

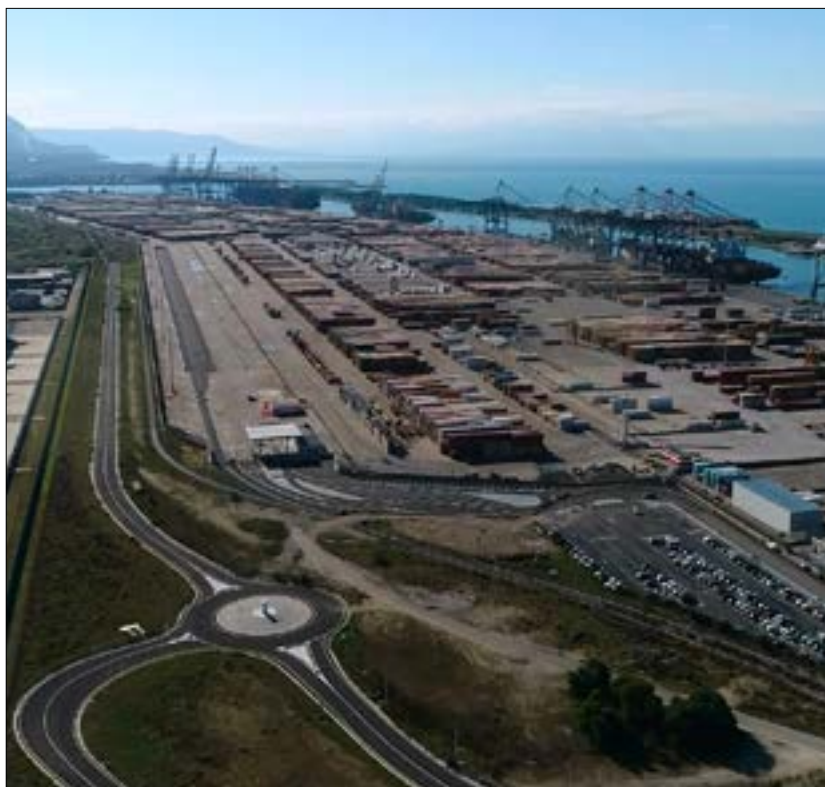
Legambiente, infatti, ha ricordato che il Governo «ha imposto un'accelerata alla realizzazione di due rigassificatori, quello di Piombino e quello di Ravenna, che stanno godendo di procedure autorizzative semplificate» e che sono stati individuati, a oggi, almeno 15 progetti tra rigassificatori e depositi presentati al Mite per procedure Via e Aia tra nuove infrastrutture e ammodernamenti di quelli esistenti. A questi si aggiungono due rigassificatori - Gioia Tauro e Porto Empedocle - e il deposito GNL di Brindisi approvati ma poi mai realizzati e ora tornati in auge».

«Considerando anche questi ultimi - ha spiegato Legambiente - sono 16 le possibili nuove infrastrutture per la rigassificazione e lo stoccaggio di GNL, di cui 6 nuovi depositi e 10 rigassificatori che si aggiungono ai tre già in funzione, per una nuova capacità di stoccaggio di 800 mila metri cubi di gas e di rigassificazione di più di 31 miliardi di metri cubi di gas, raggiungendo, così, una capacità strutturale complessiva di quasi 47 miliardi di metri cubi l'anno».

«Invece - ha continuato l'Associazione - tenendo in considerazione solamente i progetti presentati presso il Mite, e dunque escludendo Gioia Tauro, Porto Empedocle e Brindisi, l'aumento della capacità di rigassificazione sarebbe di 12 miliardi di metri cubi di gas, raggiungendo quasi 28 miliardi di metri cubi totali annui di capacità nazionale di rigassificazione. Numeri che raccontano bene il rischio dipendenza per i prossimi 25 anni, considerando che proprio il rigassificatore di Ravenna dovrebbe sostare nelle acque marine proprio per tutto questo periodo».

«Il futuro della nostra Regione - ha concluso Parretta - passa per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile, come quelli basati su sole e vento, gli unici in grado di combattere le crisi climatica ed energetica supportando, nel contempo, uno sviluppo ambientalmente sostenibile e creando occasioni di lavoro».

Per Legambiente, infatti, servono interventi e politiche concrete per accelerare lo sviluppo delle rinnovabili e che permettano la realizzazione di almeno 85 GW di nuovi impianti a fonti rinnovabili entro il 2030 con cui raggiungere l'84% di elettricità rinnovabile nel mix elettrico, come da proposta dell'associazione confindu-



striale Elettricità Futura.

Fondamentale, poi, non realizzare nessuna altra nuova centrale a gas. Infatti, quelle costruite negli ultimi due decenni hanno prodotto una situazione di sovracapacità. «Sul medio periodo, per l'associazione ambientalista - si legge in una nota - sarà necessario intervenire in termini di sprechi visto che una certa quantità di gas metano viene dispersa lungo l'intera filiera delle infrastrutture a fonti fossili. Infine, va pianificata una strategia di medio - lungo periodo di uscita totale dal gas fossile, arrivando al 2040 all'obiettivo emissioni zero nette».

Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente, ha

*Legambiente: No al rigassificatore di Gioia Tauro*

evidenziato come per frenare la crisi climatica «è indispensabile mettere in campo interventi concreti non più rimandabili, a partire da una legge che elimini i sussidi alle fonti fossili, e politiche climatiche più coraggiose, come sottolineano anche i tanti giovani che domani scenderanno in piazza per il clima. Richieste al momento rimaste inascoltate tra amnesie politiche e temi ambientali dimenticati in questa campagna elettorale, giunta ormai al

rush finale».

«Purtroppo - ha continuato - il nostro Paese per bilanciare la carenza di gas, che prima arrivava in gran parte dalla Russia, sta scegliendo come soluzione l'utilizzo sempre maggiore delle fonti fossili da altri paesi grazie ai gasdotti e ai rigassificatori. Si tratta di un grave errore che si ripercuoterà anche sul clima».

«Le fonti su cui concentrare le risorse pubbliche e private devono essere il sole e il vento. Per questo - ha concluso - è fondamentale puntare su semplificazioni, autorizzazioni

DA REGIONE 10 MLN PER RIQUALIFICARE I SERVIZI DI RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

Sono 10 mln la somma stanziata per gli interventi di riqualificazione dei servizi di radioterapia oncologica, messi in campo dalla Regione Calabria grazie all'accordo firmato tra il presidente della Regione e commissario ad acta, Roberto Occhiuto con Invitalia.

Di questo finanziamento, 9 milioni e 400 mila euro a carico dello Stato, e 600 mila euro a carico della Regione Calabria, ed ha l'obiettivo di garantire attività sanitarie radioterapiche più appropriate e di ridurre i tempi di attesa per l'erogazione delle corrispondenti prestazioni. Il commissario si avvarrà di Invitalia, quale centrale di committenza per lo svolgimento delle gare d'appalto per la fornitura di acceleratori lineari e servizi accessori presso l'Azienda

Ospedaliera "Annunziata" di Cosenza, l'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro, e il Grande Ospedale Metropolitano "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria.

L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa seguirà anche la realizzazione del nuovo bunker per l'Azienda Ospedaliera di Cosenza, attraverso servizi tecnici di progettazione definitiva/esecutiva, indagini, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione; servizi di verifica della progettazione; esecuzioni dei lavori; servizi di collaudo. ●

A CROTONE È STATO APPROVATO IL PRIMO PIANO DI ZONA DELL'AMBITO SOCIALE

È stato approvato, dalla Regione Calabria, il primo Piano di Zona dell'Ambito Sociale di Crotona.

Con la pubblicazione sul Burc del 22 settembre 2022 e relativo decreto, il Piano è pienamente operativo.

Il Piano di Zona costituisce lo strumento per la programmazione sociale del distretto che, pur rilevando e tenendo conto delle peculiarità e delle differenze presenti tra i diversi comuni, si pone l'obiettivo di costruire un sistema locale degli interventi e dei servizi coerente con la normativa vigente e con gli indirizzi espressi dalle amministrazioni comunali. Si tratta di un risultato e documento storico dal punto di vista delle politiche sociali dell'Ambito guidato dal Comune di Crotona.

«Sono orgogliosa dell'obiettivo raggiunto. Non era facile costruire un percorso partecipato, dal basso, con tanti attori anche molto diversi tra loro intorno a ogni tema.

Ci abbiamo creduto e il risultato è arrivato», ha dichiarato

l'assessore alle Politiche Sociali, Filly Pollinzi.

«Devo ringraziare - ha proseguito - il sindaco Voce in primis per la fiducia e il supporto a ogni ostacolo e, naturalmente, per il lavoro di condivisione i sindaci di Isola Capo

Rizzuto Maria Grazia Vittimberga, di Rocca di Neto Alfonso Dattolo, di San Mauro Marchesato Carmine Barbuto, di Belvedere Spinello Rosario Macrì e di Scandale Antonio Barberio nonché il commissario di Cutro dr. Bonfissuto e l'Asp di Crotona nella persona del dr. Sperli».

«Un ringraziamento speciale - ha concluso - al coordinamento scientifico di Unical, alla

dr.ssa Francesca Falcone e al Prof. Antonio Samà, a ogni professionista del servizio sociale professionale dell'intero Ambito, a cominciare dal dirigente responsabile Avv. Francesco Marano e dr.ssa Alessandra Mesoraca dell'ufficio di Piano di Crotona». ●



A LAMEZIA INAUGURATO LO SPORTELLO SOCIALE DELLO SPI CGIL CALABRIA

È stato inaugurato, a Lamezia Terme, lo Sportello Sociale dello Spi Cgil Area Vasta, una iniziativa inserita in una rete nazionale finalizzata a dare risposte alla popolazione anziana e ai cittadini fragili o che ne hanno bisogno in termini di servizi sociali, sanitari, abitativi, fiscali, previdenziali, nonché in tutto ciò che riguarda politiche sociali, sanità e disabilità. Presenti all'inaugurazione di stamane il segretario generale Cgil Calabria, Angelo Sposato, il segretario generale Spi Cgil Calabria Claudia Carlino, il segretario generale Cgil Calabria Area Vasta Enzo Scalsese e il segretario generale Spi Cgil Area Vasta Gianni Dattilo. «Lo Sportello Sociale di Lamezia ha un'importanza strategica in un territorio che ha bisogno di dare assistenza su servizi ai pensionati e alle loro famiglie rispetto ad una serie di aree tematiche. Vogliamo - ha affermato Claudia Carlino - anche aiutare il cittadino ad avvicinarsi alla pubblica amministrazione. Entro fine anno apriremo altri sette sportelli in tutta la regione».

«È un modo questo per avvicinarci ai bisogni e per discu-



tere delle necessità delle aree interne - ha commentato Angelo Sposato -. Utilizzeremo al meglio questi sportelli, anche come contributo ad una politica che ha necessità di

proposte. Daremo risposte alle persone e un messaggio in un momento in cui c'è un abbandono da parte di istituzioni ed enti sui territori, facendoci carico dei bisogni delle persone che vivono questa crisi in modo allarmante».

«I servizi sono completamente gratuiti - ha tenuto a chiarire Gianni Dattilo -. Da problemi di ricovero che di bollette, non autosufficienza, rsa e così via noi aiuteremo diretta-

mente o reindirizzeremo chi ci chiederà aiuto con il fine contrastare la burocrazia e dare aiuto logistico».

Lo Sportello Sociale metterà anche in contatto con le associazioni convenzionate come Auser, Federconsumatori e Sunia. Aiuterà le persone e le loro famiglie a rendere effettivamente esigibili i loro diritti, raccogliendo la domanda sociale su cui costruire le vertenze e le iniziative negoziali proprie della contrattazione sociale territoriale. ●

A COSENZA LA CONVERSAZIONE SU "SANTA TERESA NEI SANTINI"

Domani sera, nella Chiesa di Santa Teresa di Cosenza, alle 18.45, è in programma la conversazione con immagini su Santa Teresa nei santini, con Demetrio Guzzardi, Rettore Universitas Vivariensis e don Dario De Paola.

L'evento rientra nell'ambito delle iniziative per i festeggiamenti di Santa Teresa del Bambin Gesù a Cosenza.

La particolarità delle immaginette religiose (santini) di Santa Teresa di Lisieux (Teresa Martin) è che la carmelitana della "piccola via" fu la prima santa di cui abbiamo delle foto, la normalità del suo volto e della sua storia sottolineano ancora di più la particolarità che la santità non consiste in grandi imprese, ma nell'abbandono fiducioso a Dio. ●

CHIESA DI SANTA TERESA - COSENZA
Salone parrocchiale "don Eugenio Romano"
lunedì 26 settembre 2022
ore 18.45

CONVERSAZIONE CON IMMAGINI

Santa Teresa nei santini

INTERVENGONO
don Dario DE PAOLA
parroco di Santa Teresa

TUTTI MI AMERANNO

CARO ENERGIA, LA CAMERA DI COMMERCIO CS A SUPPORTO DELLE IMPRESE COL PROGETTO ECO

La Camera di Commercio di Cosenza, in un momento storico segnato da un forte caro energetico, promuove e supporta il coinvolgimento di operatori pubblici e privati interessati a partecipare ad un progetto di sostenibilità energetica e competitività territoriale denominato Eco - Energy Cosenza for sustainable future.

Il progetto, oltre a cogliere gli obiettivi del programma Elena, rappresenta una straordinaria opportunità di intercettare ed integrare una pluralità di risorse pubbliche, anche a fondo perduto, prime tra le quali quelle del Pnrr e dei Fondi strutturali.

Si tratta di un progetto da sottoporre alla valutazione per finanziamento alla Banca Europea degli Investimenti alla Commissione Europea, nell'ambito del programma Elena (Europea Local Energy Assistance).

Lo strumento di assistenza tecnica denominato Elena, nato per facilitare l'impiego di fondi per l'investimento in energia sostenibile a livello locale, copre i costi dell'assistenza tecnica necessaria per preparare, implementare e finanziare i programmi di investimento di beneficiari pubblici e privati nel settore dell'energia sostenibile e dell'efficienza energetica.



Tra gli interventi maggiormente richiesti spiccano quelli rivolti ad edifici in luogo della pubblica illuminazione ma le aree tematiche coinvolte sono molteplici: edilizia pubblica e privata, inclusa l'edilizia sociale e l'illuminazione stradale; integrazione delle fonti di energia rinnovabile nell'ambito edilizio; investimenti per il rinnovamento o la costruzione di nuove reti di riscaldamento; settore del trasporto urbano; infrastrutture locali.

Vista la necessità ed il parere della stessa Bei di rendere il progetto Eco ancora più ambizioso, la Camera, che funge da soggetto referente e coordinatore, punta ad una più ampia partecipazione da parte dei soggetti pubblici e privati desiderosi di investire in materia di efficientamento energetico.

Per aderire alla manifestazione d'interesse è sufficiente scrivere a progettoelena@cs.camcom.it. Dopo l'invio

della documentazione, la Camera effettuerà un controllo circa la completezza e la congruità della stessa e, al termine, l'impresa riceverà una comunicazione o di richiesta di integrazioni o di conferma circa l'inserimento nella base-line di progetto. ●

PIAZZA DE NAVA, RIUNITO IL COMITATO: NON SI ESCLUDE OCCUPAZIONE IN FUTURO

Nei giorni scorsi si è svolta, su input del prof. Alberto Ziparo, a Reggio, una riunione sul tema di Piazza De Nava, a cui hanno partecipato i rappresentanti delle sigle associative aderenti al Comitato.

In breve, viene spiegato in una nota della Fondazione Medierranea, «viene confermato l'incontro sulla storia urbanistica di piazza De Nava e sul milieu culturale dei tempi della sua edificazione oltre che sul progetto della Soprintendenza riguardante la sua demolizione. L'incontro si svolgerà nel pomeriggio di venerdì 21 ottobre nei locali e sotto l'egida del Circolo di Società».

Inoltre, per domenica 23 ottobre, è prevista l'orga-

nizzazione di un concerto in piazza. «Ampio appoggio - si legge in una nota - alle idee e progetti che deriveranno dalla riunione della Consulta della Cultura, programmata per sabato 01 ottobre alle ore 17». Si è parlato, poi, dell'organizzazione di una manifestazione per metà novembre, oltre che della possibilità di un flash mob in occasione della processione di ritorno della Madonna della Consolazione. Tra le altre azioni previste, dal Comitato non viene escluso che ci sia «una possibile occupazione della piazza per non far aprire il cantiere», oltre che una riunione dei le-



gali per un'ulteriore valutazione dei documenti in possesso del Comitato. ●



A COSENZA AL VIA IL CONTEST DESIGN FESTIVAL

A Palazzo Arnone di Cosenza ha preso il via la prima edizione del Contest Design Festival, l'evento culturale, espositivo, di ricerca, promosso e organizzato dalla Società Scientifica Riagita e curato dagli architetti Rosanna Algieri e Domenico De Rito e Pino Scaglione.

comportamenti singoli e collettivi, fino all'idea artistica di un mondo non soltanto più naturale ma anche, di conseguenza, più bello (e viceversa).

Nel segno dell'incontro delle arti contemporanee, con la contaminazione fra design, architettura, grafica, illustrazione e fotografia, a battezzare la rassegna sono stati i curatori del festival, gli architetti Pino Scaglione, Rosanna Algieri e Domenico De Rito, aprendo due dibattiti-dialoghi a partire dalle 17 con la partecipazione di numerosi ospiti, addetti ai lavori, giornalisti, istituzioni ed operatori culturali.

Quindi l'inaugurazione delle mostre: Officina Calabria Design: fare Design con la bellezza, la natura, la tradizione, arte, architettura, cibo, design, fotografia, artigianato, verso il riconoscimento di un sistema territoriale calabrese; La natura radicale, cinque artisti, Adele Ceraudo in performance con Gianluca Nava, Francesco Bozzo, Teresa Scaglione, Aristotool, Spazio AC con Franco Florio, Flavio Tiberio Petricca, Donatella Pinocci, Giulio Telarico, Raha Vismeh.

Cultura e progetto per il Design ecologico e rigenerativo: manifesto espositivo di Grafica, Design, Architettura: Cose Belle Festival, Lanificio Leo, Gum-Design, Lina Malfona, Netti Architetti, Aldo Presta,

Ovo Design, Studiocharlie, Studio Gum, Kiasmo; (con il supporto visivo/ fotografico, d3visualization, collaborazione allestimento, Rosanna Algieri, Gemma Gulisano, Alessandra Libonati, Valentina Mancini). ●



L'inaugurazione ha registrato la presenza di gente appassionata ed una ventata di entusiasmo per il progetto nato per generare nuovi processi di azione super ecologici. Non basta un piccolo gesto quotidiano, occorre mettere in moto tanti piccoli gesti incrociati, dalla scelta dei mobili, ai

FESTIVAL D'ARTE E CULTURA
CORRENTI
CITTÀ DI VILLA SAN GIOVANNI



Città di Villa San Giovanni

Sett/Dic 2022
I° EDIZIONE

in collaborazione con

